



Parcheggio scempio anche nel week end per Provincia e prefettura

● Ancora auto, persino il sabato, nel chiostro del Seicento a Palazzo dei Celestini. E proprio nei giorni di maggiore afflusso turistico, l'atrio del bene monumentale resta occupato dalle auto di Provincia e prefettura. Nonostante la richiesta scritta del sovrintendente ai Beni architettonici e paesaggistici Francesco Canestrini di sgomberare il chiostro dalle auto, per restituire il bene alla cittadinanza ed

evitare danni ulteriori al chiostro, la Provincia ha scelto la via del dialogo con la prefettura. Dapprima il prefetto aveva chiesto il permesso per dieci automobili. Poi, dopo un incontro fra le parti in causa, si è raggiunto il compromesso: 6 pass alla Provincia e 6 alla prefettura. Con buona pace della promessa fatta da Antonio Gabellone: «Niente auto nel chiostro e tolleranza zero, da oggi in poi».

FEDERCAR
LECCE, VIA LEQUILE 175 0832.092140

Lecce

FEDERCAR
www.federcar.net

di Angela NATALE

Un altro passo in avanti per il grande parco delle cave. I lavori sono iniziati a giugno ma sono stati presto interrotti a causa del caldo. Da due mesi procedono spediti sotto la direzione del presidente del Wwf, Vittorio De Vitis. Il compito di riportare in vita le cave di pietra calcarea di via San Cesario se l'è preso - tramite bando pubblico attinente il programma di Rigenerazione urbana del quartiere Leuca - l'associazione ambientalista. L'obiettivo è dare al quartiere e alla città la possibilità di fruire di un polmone verde di elevata qualità paesaggistica e di indubbio

valore storico, floristico e vegetazionale della cava situata in località "masseria Tagliatene" (oggi scomparsa), per una superficie attualmente interessata di circa un ettaro e mezzo, adiacente alle storiche "cave di Marco Vito".

Ieri mattina l'area è stata visitata anche dal team di esperti e giovani architetti che hanno preso parte al workshop con il paesaggista francese Gilles Clement a cui il Comune ha affidato l'incarico di consulente per la redazione del Documento preliminare di rigenerazione urbana di altre tre aree (individuata nel 2012): San Cataldo, Borgo San Nicola e i 10mila metri quadrati che circondano la zona della ex Knos. Con le cave prese in cura dal Wwf poco e niente hanno a che fare, se non che i progetti su cui l'amministrazione ha accesso i riflettori sono tanto ambiziosi quanto intriganti in quanto destinati, dopo l'overdose di attenzione riservata al centro storico, a portare una luce nuova nelle zone periferiche e semiperiferiche. Dando priorità - come è nella mission del Wwf - alla progettazione, realizzazione e gestione di itinerari di ricerca e di educazione ambientale didattico-scientifica.

«Il progetto delle cave di pietra - spiega De Vitis - prevede la realizzazione di un sentiero "natura" - con il minimo impatto ambientale - per attività didattico-scientifiche, culturali e ricreative, tra la folta vegetazione costituita da una formazione

DOMANI L'INCONTRO

Sicurezza del lavoro con Inail e Cpt: nuovo bando

● L'appuntamento è fissato per domani alle 9: Cpt di Lecce e Inail Puglia promuovono (in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti, la Fondazione Messapia e l'Ordine dei consulenti del lavoro) un convegno alle 9 presso l'Arthotel & Park di Lecce. Il tema è "Bando Inail Fipit 2014 sicurezza del lavoro: 30 milioni a fondo perduto per le piccole imprese". Obiettivo: illustrare le finalità e le modalità operative del bando Fipit che supporta le imprese che intendono adottare innovazioni tecnologiche e organizzative per ridurre gli incidenti sul lavoro. Il bando Inail finanzia le piccole e micro-imprese operanti nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura per la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per impianti, macchine e attrezzature.



A destra, il nuovo parco delle cave sulla via per San Cesario. A sinistra, i volontari del Wwf all'interno dell'area che presto verrà aperto al pubblico

Doppio progetto con ambientalisti e associazioni nelle periferie



Cave e nuovo parco: la nuova città verde

Il Wwf prende in consegna l'area di via San Cesario. E tra Knos e Coni nasce un "corridoio" ecologico

di specie arboree, arbustive ed erbacee di antichi orti-giardini. Il sentiero toccherà i punti paesaggistico-naturalistici e geomorfologici più rappresentativi, raccordando adeguatamente le diverse quote altimetriche che caratterizzano il fondo della cava per consentirne la fruizione da parte dei visitatori».

Primo atto: la rimozione dei rifiuti presenti. Il materiale organico di scarto sarà riutilizzato per la realizzazione di cartelli indicatori, piccole piante, stacciate, capanno di osservazione naturalistica. Poi, la messa in sicurezza dei percorsi. Ma il progetto prevede anche lo studio del paesaggio, delle stratificazioni geologiche, delle specie

vegetali naturali, delle cultivar, della biodiversità in generale. E la raccolta e la sistemazione di "memorie" individuali e collettive degli abitanti e dei materiali (ricordi, storie, strumenti, arti e mestieri legati alle attività di estrazione della "pietra leccese"). Quindi sarà realizzata una segnaletica specifica del parco (cartelli indicatori e piante in-

formative), di attività ludico-didattiche nelle scuole con laboratori di "progettazione urbana partecipata". Il progetto è destinato alle scuole, agli abitanti del quartiere e della città e alle realtà associative culturali.

Ambiente e cultura. Accanto, a poche centinaia di metri di distanza, svettano le cave di Marco Vito, con il ponte del

Ninfeo: area di 330mila mq di grandissimo valore artistico e architettonico grazie alla cinquecentesca masseria Papaleo e del Ninfeo delle fate. Il progetto di riqualificazione urbana prevede tra l'altro il recupero dell'ex convento degli Agostiniani e la cittadella della musica.

Stessa musica rigeneratrice dall'altra parte della città: nel nuovo progetto benedetto da Clement c'è l'idea di fare una fascia verde che va dalle cave di borgo San Nicola alle marine, passando per Santa Rosa e le ex Officine Knos. Ieri è stata posta la prima pietra. O, meglio, aperto il primo cancello, quello del campo Coni di atletica, dando così subito il senso progettuale e del risveglio ambientale che coinvolge l'intera area. Una zona che, attraverso una rete ecologica urbana, un grande parco per intenderci, dovrebbe collegare il quartiere San Nicola a quello dei Salesiani. Anche qui cave, quelle di Borgo San Nicola, su cui la squadra di Clement ha iniziato a operare in chiave di rinaturalizzazione, in particolare sulla fittissima vegetazione; per poi spostarsi al Knos dove - primo atto - è stato tagliato un pezzo d'asfalto dei parcheggi.

L'EVENTO

L'opera del fisico Candido: ieri la cerimonia in piazza Sant'Oronzo

Torna a funzionare lo storico orologio del Sedile

● Ore 18,45, Sedile in piazza Sant'Oronzo: lo storico orologio del fisico e vescovo Giuseppe Candido è tornato in funzione scandendo il tempo della città. È l'antico orologio del maestro Giuseppe Candido che un tempo adornava la facciata del Sedile di Lecce e che da ieri, grazie a Glie Econauti e Discovering Salento, è tornato ad essere ammirato da tutti.



L'orologio del Sedile è tornato ieri in funzione

Un ritorno al passato glorioso di Lecce. Si è ripartiti dallo stretto legame tra la storia della città e quella degli orologi sincroni di Candido a cui fu conferita la "menzione onorevole" all'Esposizione

Universale di Parigi del 1867. Per l'occasione è stato l'esperto orologiaio Egidio Catullo a riportare in funzione l'orologio che un tempo adornava la facciata del Sedile, situato in piazza Sant'Oronzo, ed ora conservato al suo interno. Alla fine dell'800 sull'orologio, in alto sul Sedile, pare vi fossero due figure chiamate "Lu Gianni e lu 'Ntoni" o - secondo altre fonti "Lu Nanni e Marcantonio": suonavano i quarti e le ore. Era meccanico e segnava anche la fasi lunari. Fu sostituita nel 1869 con quella con l'orologio facente parte della rete dei quattro orologi elettrici realizzata da Candido.

CONCESSIONARIA
Autostyle

REVISIONI AUTO E MOTO
Revisioniamo le auto e le moto immatricolate nel 2010 e quelle già revisionate nel 2012 tutti i giorni compreso Sabato mattina - Due piste di collando - senza attesa
Tel. 0832/352188 - 333/2879950

RINNOVO PATENTE ON-LINE
Il rinnovo della patente formato europeo si può fare da noi ogni Giovedì tel. 0832/354530 - 347/3112250 Sig.ra Tina

Lecce - Via S. Cesario km 2,1
Villanova Agropoli - Alessano - Tonnara
Tel. 0832/351530 - 0832/352188

Maglie - Via De Dottoro
Zona artigianale - Industriale
Tel. 0834/129301